

CYBER SECURITY ITALY FOUNDATION

Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica

Senato della Repubblica

6 aprile 2023

CYBER SECURITY ITALY **FOUNDATION**

Locandina	pag.3
Comunicati stampa	pag.4
Agenzie di stampa	pag.7
Tv/Radio	pag.23
Web	pag.26

SU INIZIATIVA DEL SENATORE SEGRETARIO MARCO SILVESTRONI

CYBER SECURITY ITALY FOUNDATION

La prima fondazione no profit
italiana sul mondo cibernetico

■ Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica

6 APRILE 2023 ORE 10.00 - 13.00

Sala Zuccari – Palazzo Giustiniani presso Senato della Repubblica

Saluti istituzionali

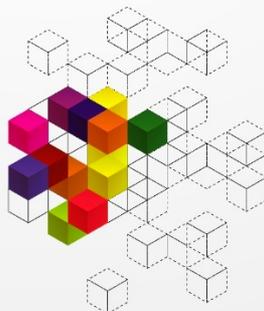
- On. Matteo Perego di Cremona
Sottosegretario di Stato alla Difesa
- Sen. Marco Silvestroni – *Segretario di Presidenza Senato della Repubblica*
- On. Alessandro Colucci – *Segretario di Presidenza Camera dei Deputati*

Interventi

- Noemi Ferrari
CTS Cyber Security Italy Foundation
- Simone Pezzoli
CTS Cyber Security Italy Foundation
- Tiziano Li Piani
CTS Cyber Security Italy Foundation

Apertura Lavori

- Marco Gabriele Proietti
Presidente Cyber Security Italy Foundation
- Ing. Angelo Tofalo – *Dir. tecnico scientifico Cyber Security Italy Foundation*
- Prefetto Antonio Borrelli – *Direttore della Direzione Centrale della Polizia Cibernetica*
- Min. Plen. Laura Carpini – *Capo Unita' per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI*
- Dott. Ivano Gabrielli – *Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni*



**«UN DIRITTO NON È CIÒ CHE QUALCUNO
TI CONCEDE MA È CIÒ CHE NESSUNO PUÒ TOGLIERTI»**

- William Ramsey Clark -

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti devono accreditarsi inviando una mail a armando.tondinelli@senato.it

COMUNICATO STAMPA

Cyber Security Italy Foundation, incontro al Senato con sottosegretario Perego di Cremnago, Carpini, Gabrielli, Colucci e Silvestroni (6 aprile 2023 - h.10)

Roma, 4 aprile 2023 - “**Cyber Security Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica**” è il titolo dell’incontro promosso dalla **Cyber Security Italy Foundation**, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, e su iniziativa del senatore segretario **Marco Silvestroni**. L’evento si terrà oggi, **giovedì 6 aprile**, a Roma, nella **Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani**, presso il **Senato** della Repubblica, dalle **ore 10**.

Interverranno, insieme al senatore Silvestroni, tra gli altri: l’on **Matteo Perego di Cremnago** (Sottosegretario di Stato alla Difesa), l’on. **Alessandro Colucci** (Segretario di presidenza della Camera dei deputati), **Laura Carpini** (Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI), **Ivano Gabrielli** (Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni).

L’iniziativa sarà l’occasione per presentare i progetti della Cyber Security Italy Foundation, alcuni già avviati, nell’ambito del suo scopo istituzionale e secondo lo statuto, con l’obiettivo ultimo di promuovere la formazione digitale e diffondere la cultura della sicurezza informatica, anche in partnership con enti pubblici e aziende private:

Per la Fondazione, dopo il presidente **Marco Gabriele Proietti** e il direttore del Comitato Tecnico Scientifico **Angelo Tofalo**, prenderanno la parola i componenti del CTS Cyber **Noemi Ferrari**, **Matteo Macina**, **Simone Pezzoli** e **Tiziano Li Piani**.

L’evento sarà trasmesso in streaming sul canale ufficiale del Senato: <https://www.senato.it/4316>

I giornalisti potranno accreditarsi inviando una mail a armando.tondinelli@senato.it

COMUNICATO STAMPA

Al Senato convegno Cyber Security Italy Foundation: "Azioni sinergiche tra aziende e istituzioni e attrazione di talenti e competenze per vincere sfida cibernetica"

Roma, 6 aprile 2023 - Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, sicurezza delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell'incontro "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica", promosso dalla **Cyber Security Italy Foundation**, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, **presieduta da Marco Gabriele Proietti**, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L'evento, il secondo nel cuore delle Istituzioni, si è tenuto a Roma nella magnifica cornice della Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica.

A fare gli onori di casa il Senatore segretario **Marco Silvestroni**, che ha sottolineato l'importanza "di iniziative come questa e di enti come la Cyber Security Italy Foundation per diffondere la cultura cyber e della sicurezza cibernetica tra imprese e cittadini e per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l'utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile". "Dominio non naturale - prosegue - ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale".

"La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come superdominio, perché pervade tutti gli altri", spiega nel suo intervento **Matteo Perego di Cremnago**, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo. "L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia Cyber e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese", ha aggiunto Perego di Cremnago, che ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della sicurezza cibernetica.

"Su queste tematiche finalmente si torna a parlare di competenza. Ed è anche per questo motivo che ho deciso di sostenere la nascita dell'intergruppo parlamentare 'per la Sicurezza Informatica e Tecnologica'. Con questo strumento, che ha trovato l'adesione immediata di numerosi colleghi, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione, e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro dell'Intergruppo si terrà il prossimo 12

aprile”, sostiene **Alessandro Colucci**, segretario di presidenza della Camera che dell’intergruppo è promotore e presidente.

Laura Carpini, Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI, ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali: “Il ruolo della diplomazia deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica. Il fattore cibernetico e tecnologico, come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l’interesse nazionale e limitare l’instabilità. E’ nostro dovere avviare un ecosistema di cyber capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l’alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile”.

Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha ricordato come l’Italia sia considerata un modello riconosciuto a livello internazionale per la sicurezza cibernetica. “C’è bisogno di una cyber polizia - spiega Gabrielli -, è un asset necessario in termini preventivi e di contrasto. Gli attacchi cyber che integrano fattispecie di reato sono raddoppiati, raggiungendo oltre 13 mila casi, con un fattore di moltiplicazione del 100% a partire da febbraio del 2022. Le strutture di law enforcement, come la nostra, devono essere sempre presenti nell’architettura della sicurezza cibernetica di ciascun Paese e devono essere curate, mantenute e alimentate quotidianamente. Il cybercrime è considerato tra le cinque più pericolose emergenze del futuro. Il modello italiano è peculiare potendo vantare una significativa capillarità sul territorio con 18 strutture collegate in rete tra loro e con una grande capacità di rispondere alle minacce”. “Ci stiamo avviando - anticipa il direttore - alla creazione di una direzione centrale dedicata alla cyber sicurezza che si affiancherà alla direzione centrale anticrimine e a quella antiterrorismo”.

I lavori dell’evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di Cyber Security Italy Foundation, l’ing. **Angelo Tofalo**, già sottosegretario alla Difesa, e nel corso dell’iniziativa sono intervenuti anche i componenti del CTS Cyber **Noemi Ferrari**, **Simone Pezzoli** e **Tiziano Li Piani** e **Matteo Macina**. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, **Alfredo Mantovano**, ha auspicato che l’iniziativa "possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessita' di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l'esigenza di proteggere dalle minacce cyber i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra sicurezza nazionale”

In platea tra gli altri, **Luigi di Maio** (già ministro per gli Affari esteri), on. **Nicola Carè** (componente della Commissione permanente IV Difesa), **Eugenio Santagata** (Chief Public Affairs & Security Officer di Tim e ad di Telsy), **Marco Molinaro** (security lead Europe di Accenture) e **Luigi Carnevale** (direttore della sicurezza del Senato).

MARTEDÌ 04 APRILE 2023 12.10.24

ENIT

IN AGENDA// CYBER SECURITY ITALY FOUNDATION: 6/4 INCONTRO AL SENATO

IN AGENDA// **CYBER** SECURITY ITALY FOUNDATION: 6/4 INCONTRO AL SENATO (Public Policy) - Roma, 04 apr - "**CYBER** Security Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica" è il titolo dell'incontro promosso dalla **CYBER** Security Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo settore sul mondo cibernetico, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni (Fdl). L'evento si terrà giovedì 6 aprile a Roma, in sala Zuccari a Palazzo Giustiniani, dalle 10. Interverranno, insieme a Silvestroni, tra gli altri: Matteo Perego di Cremona (sottosegretario alla Difesa), Alessandro Colucci (segretario di presidenza della Camera), il prefetto Antonio Borrelli (direttore della Direzione centrale della Polizia cibernetica), Laura Carpini (capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del Maeci), Ivano Gabrielli (direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni). L'iniziativa sarà l'occasione per presentare i progetti della **CYBER** Security Italy Foundation, alcuni già avviati, nell'ambito del suo scopo istituzionale e secondo lo statuto, con l'obiettivo ultimo di promuovere la formazione digitale e diffondere la cultura della sicurezza informatica, anche in partnership con enti pubblici e aziende private: Per la Fondazione, dopo il **presidente** Marco Gabriele Proietti e il direttore del Comitato tecnico scientifico Angelo Tofalo, prenderanno la parola i componenti del Cts **CYBER** Noemi Ferrari, Simone Pezzoli e Tiziano Li Piani. (Public Policy) @PPolicy_News RED 041210 apr 2023

MERCOLEDÌ 05 APRILE 2023 12.09.35

ENIT

SENATO: DOMANI INCONTRO SU CYBERSICUREZZA

9CO1381529 4 POL ITA R01 SENATO: DOMANI INCONTRO SU CYBERSICUREZZA (9Colonne) Roma, 5 apr - "**Cyber** Security Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica" è il titolo dell'incontro promosso dalla **Cyber** Security Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L'evento si terrà domani, alle 10, nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, in streaming sulla web tv del Senato. Interverranno, insieme a Silvestroni, tra gli altri, Matteo Perego di Cremona (sottosegretario alla Difesa), Alessandro Colucci (segretario di presidenza della Camera), il prefetto Antonio Borrelli (direttore della Direzione Centrale della Polizia Cibernetica), Laura Carpini (capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI), Ivano Gabrielli (direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni). L'iniziativa sarà l'occasione per presentare i progetti della **Cyber** Security Italy Foundation, alcuni già avviati, nell'ambito del suo scopo istituzionale e secondo lo statuto, con l'obiettivo ultimo di promuovere la formazione digitale e diffondere la cultura della sicurezza informatica, anche in partnership con enti pubblici e aziende private. Per la Fondazione, dopo il **presidente** Marco Gabriele Proietti e il direttore del Comitato Tecnico Scientifico Angelo Tofalo, prenderanno la parola i componenti del CTS **Cyber** Noemi Ferrari, Simone Pezzoli e Tiziano Li Piani. (redm) 051208 APR 23

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 16.27.26

Fondazione Cyber Security, 'sinergia tra aziende e istituzioni'

Fondazione **Cyber Security**, 'sinergia tra aziende e istituzioni' Il sottosegretario alla Difesa Perego: 'occorre fare sistema' (ANSA) - ROMA, 06 APR - Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, sicurezza delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell'incontro a Roma 'Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica', promosso dalla **Cyber Security** Italy foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico. Tra i presenti, anche il sottosegretario alla Difesa, Matteo Perego di Cremona: "La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri. L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia **Cyber** e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese", ha detto Perego di Cremona, il quale ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della sicurezza cibernetica. (ANSA). ATN 2023-04-06 16:24 S0A QBXB CRO

CYBERSECURITY: CONVEGNO CYBER SECURITY ITALY FOUNDATION PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA =

ADN1152 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CYBERSECURITY: CONVEGNO **CYBER SECURITY** ITALY FOUNDATION PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA = Roma, 6 apr. (Adnkronos) - Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, sicurezza delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell'incontro 'Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica', promosso dalla **CYBER SECURITY** Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, presieduta da Marco Gabriele Proietti, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L'evento, il secondo nel cuore delle Istituzioni, si è tenuto a Roma nella magnifica cornice della Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, in Senato. A fare gli onori di casa il Senatore segretario Marco Silvestroni, che ha sottolineato l'importanza "di iniziative come questa e di enti come la **CYBER SECURITY** Italy Foundation per diffondere la cultura **CYBER** e della sicurezza cibernetica tra imprese e cittadini e per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l'utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile". "Dominio non naturale - prosegue - ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". "La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri", spiega nel suo intervento Matteo Perego di Cremona, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo. "L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia **CYBER** e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese", ha aggiunto Perego di Cremona, che ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della sicurezza cibernetica. (segue) (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-APR-23 17:59 NNNN

CYBERSECURITY: CONVEGNO CYBER SECURITY ITALY FOUNDATION PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (2) =

ADN1153 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CYBERSECURITY: CONVEGNO **CYBER SECURITY** ITALY FOUNDATION PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (2) = (Adnkronos) - "Su queste tematiche finalmente si torna a parlare di competenza. Ed è anche per questo motivo che ho deciso di sostenere la nascita dell'intergruppo parlamentare 'per la Sicurezza Informatica e Tecnologica'. Con questo strumento, che ha trovato l'adesione immediata di numerosi colleghi, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione, e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro dell'Intergruppo si terrà il prossimo 12 aprile", sostiene Alessandro Colucci, segretario di presidenza della Camera che dell'intergruppo è promotore e **presidente**. Laura Carpini, Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del Maeci, ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali: "Il ruolo della diplomazia deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica. Il fattore cibernetico e tecnologico, come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l'interesse nazionale e limitare l'instabilità. E' nostro dovere avviare un ecosistema di **CYBER** capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l'alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile". (segue) (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-APR-23 17:59 NNNN

Sicurezza: al Senato convegno Cyber Security Italy Foundation, "attrarre talenti chiave di successo per sfida cibernetica"

NOVA0288 3 POL 1 NOV ECO INT Sicurezza: al Senato convegno **Cyber Security** Italy Foundation, "attrarre talenti chiave di successo per sfida cibernetica" Roma, 06 apr - (Nova) - La tecnologia "e' un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone, la capacita' delle istituzioni di attrarre talenti sara' la chiave di successo" nella dimensione della sicurezza cibernetica "che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese". E' quanto ha dichiarato il sottosegretario di Stato alla Difesa, Matteo Perego di Cremona, in occasione del convegno "**Cyber Security** Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica" al Senato. "La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perche' pervade tutti gli altri", ha aggiunto Perego, che ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della sicurezza cibernetica. I lavori dell'evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di **Cyber Security** Italy Foundation, Angelo Tofalo. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l'iniziativa "possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessita' di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l'esigenza di proteggere dalle minacce **Cyber** i nostri asset strategici, la nostra competitivita' economica e la nostra sicurezza nazionale". (Rin) NNNN

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 16.50.17

Sicurezza, Cyber Security Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche

Sicurezza, **Cyber Security** Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche Convegno al Senato per "vincere la sfida cibernetica" Roma, 6 apr. (askanews) - Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, sicurezza delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell'incontro "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica", promosso dalla **Cyber Security** Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, presieduta da Marco Gabriele Proietti, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L'evento, il secondo nel cuore delle Istituzioni, si è tenuto a Roma nella magnifica cornice della Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica. A fare gli onori di casa il Senatore segretario Marco Silvestroni, che ha sottolineato l'importanza "di iniziative come questa e di enti come la **Cyber Security** Italy Foundation per diffondere la cultura **Cyber** e della sicurezza cibernetica tra imprese e cittadini e per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l'utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile". "Dominio non naturale - prosegue - ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". "La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri", spiega nel suo intervento Matteo Perego di Cremnago, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo. "L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia **Cyber** e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese", ha aggiunto Perego di Cremnago, che ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della sicurezza cibernetica. (Segue) Red/Nav 20230406T165009Z

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 16.51.06

ENIT

Sicurezza, Cyber Security Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche -2-

Sicurezza, **Cyber Security** Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche -2- Sicurezza, **Cyber Security** Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche -2- Roma, 6 apr. (askanews) - "Su queste tematiche finalmente si torna a parlare di competenza. Ed è anche per questo motivo che ho deciso di sostenere la nascita dell'intergruppo parlamentare 'per la Sicurezza Informatica e Tecnologica'. Con questo strumento, che ha trovato l'adesione immediata di numerosi colleghi, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione, e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro dell'Intergruppo si terrà il prossimo 12 aprile", sostiene Alessandro Colucci, segretario di presidenza della Camera che dell'intergruppo è promotore e **presidente**. Laura Carpini, Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI, ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali: "Il ruolo della diplomazia deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica. Il fattore cibernetico e tecnologico, come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l'interesse nazionale e limitare l'instabilità. E' nostro dovere avviare un ecosistema di **Cyber** capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l'alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile". (Segue) Red/Nav 20230406T165016Z

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 16.51.06

Sicurezza, Cyber Security Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche -3-

Sicurezza, **Cyber Security** Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche -3- Sicurezza, **Cyber Security** Italy Foundation: sì ad azioni sinergiche -3- Roma, 6 apr. (askanews) - Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha ricordato come l'Italia sia considerata un modello riconosciuto a livello internazionale per la sicurezza cibernetica. "C'è bisogno di una **Cyber** polizia - spiega Gabrielli -, è un asset necessario in termini preventivi e di contrasto. Gli attacchi **Cyber** che integrano fattispecie di reato sono raddoppiati, raggiungendo oltre 13 mila casi, con un fattore di moltiplicazione del 100% a partire da febbraio del 2022. Le strutture di law enforcement, come la nostra, devono essere sempre presenti nell'architettura della sicurezza cibernetica di ciascun Paese e devono essere curate, mantenute e alimentate quotidianamente. Il cybercrime è considerato tra le cinque più pericolose emergenze del futuro. Il modello italiano è peculiare potendo vantare una significativa capillarità sul territorio con 18 strutture collegate in rete tra loro e con una grande capacità di rispondere alle minacce". "Ci stiamo avviando - anticipa il direttore - alla creazione di una direzione centrale dedicata alla **Cyber** sicurezza che si affiancherà alla direzione centrale anticrimine e a quella antiterrorismo". I lavori dell'evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di **Cyber Security** Italy Foundation, l'ing. Angelo Tofalo, già sottosegretario alla Difesa, e nel corso dell'iniziativa sono intervenuti anche i componenti del CTS **Cyber** Noemi Ferrari, Simone Pezzoli e Tiziano Li Piani e Matteo Macina. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l'iniziativa "possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessità di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l'esigenza di proteggere dalle minacce **Cyber** i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra sicurezza nazionale" In platea tra gli altri, Luigi di Maio (già ministro per gli Affari esteri), Nicola Carè (componente della Commissione permanente IV Difesa), Eugenio Santagata (Chief Public Affairs & **Security** Officer di Tim e ad di Telsy), Marco Molinaro (**Security** lead Europe di Accenture) e Luigi Carnevale (direttore della sicurezza del Senato). Red/Nav 20230406T165023Z

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 17.55.22

Cybersicurezza: al Senato convegno su sicurezza cibernetica

Cybersicurezza: al Senato convegno su **sicurezza cibernetica** Milano, 6 apr. (LaPresse) - Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, **sicurezza** delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell'incontro 'Progetti e idee per vincere la sfida della **sicurezza cibernetica**', promosso dalla Cyber Security Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, presieduta da Marco Gabriele Proietti, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L'evento, il secondo nel cuore delle Istituzioni, si è tenuto a Roma nella magnifica cornice della Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica. A fare gli onori di casa il Senatore segretario Marco Silvestroni, che ha sottolineato l'importanza "di iniziative come questa e di enti come la Cyber Security Italy Foundation per diffondere la cultura cyber e della **sicurezza cibernetica** tra imprese e cittadini e per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l'utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile". (Segue) CRO NG01 mdf/kat 061754 APR 23

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 17.55.22

Cybersicurezza: al Senato convegno su sicurezza cibernetica-2-

Cybersicurezza: al Senato convegno su **sicurezza cibernetica-2-** Milano, 6 apr. (LaPresse) - "Dominio non naturale - ha proseguito Silvestroni - ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale. La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri", spiega nel suo intervento Matteo Perego di Cremona, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo. "L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia Cyber e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese", ha aggiunto Perego di Cremona, che ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della **sicurezza cibernetica**.(Segue) CRO NG01 mdf/kat 061754 APR 23

Cybersicurezza: al Senato convegno su sicurezza cibernetica-3-

Cybersicurezza: al Senato convegno su **sicurezza cibernetica-3-** Milano, 6 apr. (LaPresse) - "Su queste tematiche - ha detto Alessandro Colucci, segretario di presidenza della Camera che dell'intergruppo è promotore e **presidente** - finalmente si torna a parlare di competenza. Ed è anche per questo motivo che ho deciso di sostenere la nascita dell'intergruppo parlamentare 'per la **sicurezza** Informatica e Tecnologica'. Con questo strumento, che ha trovato l'adesione immediata di numerosi colleghi, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione, e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro - ha concluso Colucci - dell'Intergruppo si terrà il prossimo 12 aprile". Laura Carpini, Capo Unità per le politiche e la **sicurezza** dello spazio cibernetico del MAECI, ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali: "Il ruolo della diplomazia - ha detto - deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica. Il fattore cibernetico e tecnologico, come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l'interesse nazionale e limitare l'instabilità. E' nostro dovere avviare un ecosistema di cyber capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l'alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile". (Segue)
CRO NG01 mdf/kat 061754 APR 23

Cybersicurezza: al Senato convegno su sicurezza cibernetica-4-

Cybersicurezza: al Senato convegno su **sicurezza cibernetica-4-** Milano, 6 apr. (LaPresse) - Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha ricordato come l'Italia sia considerata un modello riconosciuto a livello internazionale per la **sicurezza cibernetica**. "C'è bisogno di una cyber polizia - ha spiegato Gabrielli -, è un asset necessario in termini preventivi e di contrasto. Gli attacchi cyber che integrano fattispecie di reato sono raddoppiati, raggiungendo oltre 13 mila casi, con un fattore di moltiplicazione del 100% a partire da febbraio del 2022. Le strutture di law enforcement, come la nostra, devono essere sempre presenti nell'architettura della **sicurezza cibernetica** di ciascun Paese e devono essere curate, mantenute e alimentate quotidianamente. Il cybercrime è considerato tra le cinque più pericolose emergenze del futuro. Il modello italiano è peculiare potendo vantare una significativa capillarità sul territorio con 18 strutture collegate in rete tra loro e con una grande capacità di rispondere alle minacce. Ci stiamo avviando - ha anticipato il direttore - alla creazione di una direzione centrale dedicata alla cyber **sicurezza** che si affiancherà alla direzione centrale anticrimine e a quella antiterrorismo". I lavori dell'evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di Cyber Security Italy Foundation, l'ingegner Angelo Tofalo, già sottosegretario alla Difesa, e nel corso dell'iniziativa sono intervenuti anche i componenti del CTS Cyber Noemi Ferrari, Simone Pezzoli e Tiziano Li Piani e Matteo Macina. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l'iniziativa "possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessità di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l'esigenza di proteggere dalle minacce cyber i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra **sicurezza** nazionale". In platea tra gli altri, Luigi di Maio (già ministro per gli Affari esteri), on. Nicola Carè (componente della Commissione permanente IV Difesa), Eugenio Santagata (Chief Public Affairs & Security Officer di Tim e ad di Telsy), Marco Molinaro (security lead Europe di Accenture) e Luigi Carnevale (direttore della **sicurezza** del Senato). CRO NG01 mdf/kat 061754 APR 23

CYBER SECURITY, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (1)

9CO1382287 4 POL ITA R01 **CYBER SECURITY**, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (1) (9Colonne) Roma, 6 apr - Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, sicurezza delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell'incontro "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica", promosso dalla **CYBER SECURITY** Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, presieduta da Marco Gabriele Proietti, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L'evento, il secondo nel cuore delle Istituzioni, si è tenuto a Roma nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica. A fare gli onori di casa il Senatore segretario Marco Silvestroni, che ha sottolineato l'importanza "di iniziative come questa e di enti come la **CYBER SECURITY** Italy Foundation per diffondere la cultura **CYBER** e della sicurezza cibernetica tra imprese e cittadini e per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l'utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile". "Dominio non naturale - prosegue - ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". (segue - fre) 061618 APR 23

CYBER SECURITY, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (2)

9CO1382292 4 POL ITA R01 **CYBER SECURITY**, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (2) (9Colonne) Roma, 6 apr - "La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri", spiega nel suo intervento Matteo Perego di Cremona, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo. "L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia **CYBER** e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese", ha aggiunto Perego di Cremona, che ha sottolineato l'importanza della commistione fra pubblico e privato nell'ambito della sicurezza cibernetica. "Su queste tematiche finalmente si torna a parlare di competenza. Ed è anche per questo motivo che ho deciso di sostenere la nascita dell'intergruppo parlamentare 'per la Sicurezza Informatica e Tecnologica'. Con questo strumento, che ha trovato l'adesione immediata di numerosi colleghi, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione, e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro dell'intergruppo si terrà il prossimo 12 aprile", sostiene Alessandro Colucci, segretario di presidenza della Camera che dell'intergruppo è promotore e **presidente**. (segue - fre) 061619 APR 23

CYBER SECURITY, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (3)

9CO1382295 4 POL ITA R01 **CYBER SECURITY**, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (3) (9Colonne) Roma, 6 apr - Laura Carpini, Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI, ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali: "Il ruolo della diplomazia deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica. Il fattore cibernetico e tecnologico, come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l'interesse nazionale e limitare l'instabilità. E' nostro dovere avviare un ecosistema di **CYBER** capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l'alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile". (segue - fre) 061620 APR 23

CYBER SECURITY, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (4)

9CO1382296 4 POL ITA R01 **CYBER SECURITY**, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (4) (9Colonne) Roma, 6 apr - Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha ricordato come l'Italia sia considerata un modello riconosciuto a livello internazionale per la sicurezza cibernetica. "C'è bisogno di una **CYBER** polizia - spiega Gabrielli -, è un asset necessario in termini preventivi e di contrasto. Gli attacchi **CYBER** che integrano fattispecie di reato sono raddoppiati, raggiungendo oltre 13 mila casi, con un fattore di moltiplicazione del 100% a partire da febbraio del 2022. Le strutture di law enforcement, come la nostra, devono essere sempre presenti nell'architettura della sicurezza cibernetica di ciascun Paese e devono essere curate, mantenute e alimentate quotidianamente. Il cybercrime è considerato tra le cinque più pericolose emergenze del futuro. Il modello italiano è peculiare potendo vantare una significativa capillarità sul territorio con 18 strutture collegate in rete tra loro e con una grande capacità di rispondere alle minacce". "Ci stiamo avviando - anticipa il direttore - alla creazione di una direzione centrale dedicata alla **CYBER** sicurezza che si affiancherà alla direzione centrale anticrimine e a quella antiterrorismo". (segue - fre) 061620 APR 23

CYBER SECURITY, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (5)

9CO1382297 4 POL ITA R01 **CYBER SECURITY**, CONVEGNO AL SENATO: SINERGIA AZIENDE ISTITUZIONI PER VINCERE SFIDA CIBERNETICA (5) (9Colonne) Roma, 6 apr - I lavori dell'evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di **CYBER SECURITY** Italy Foundation, l'ing. Angelo Tofalo, già sottosegretario alla Difesa, e nel corso dell'iniziativa sono intervenuti anche i componenti del CTS **CYBER** Noemi Ferrari, Simone Pezzoli e Tiziano Li Piani e Matteo Macina. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l'iniziativa "possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessità di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l'esigenza di proteggere dalle minacce **CYBER** i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra sicurezza nazionale". In platea tra gli altri, Luigi di Maio (già ministro per gli Affari esteri), on. Nicola Carè (componente della Commissione permanente IV Difesa), Eugenio Santagata (Chief Public Affairs & **SECURITY** Officer di Tim e ad di Telsy), Marco Molinaro (**SECURITY** lead Europe di Accenture) e Luigi Carnevale (direttore della sicurezza del Senato). (fre) 061621 APR 23

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 12.24.31

CYBERSICUREZZA. SILVESTRONI (FDI): DOTARCI DI STRUMENTI CULTURALI E COMPETENZE

DIR1321 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT CYBERSICUREZZA. SILVESTRONI (FDI): DOTARCI DI STRUMENTI CULTURALI E COMPETENZE (DIRE) Roma, 6 apr. - "Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende". Così Marco Silvestroni senatore di Fdi e segretario di Presidenza a margine dell'iniziativa da lui promossa dal titolo "progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica". "Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali sottolinea - impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale. Ben vengano allora enti come "cyber security foundation italia" per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende. La parte istituzionale tecnica e scientifica più avvenuta dei pericoli e delle opportunità collegate alla trasformazione digitale si deve allora assumere il ruolo di porre con forza la questione della sicurezza". (Com/Mar/ Dire) 12:23 06-04-23 NNNN

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 12.28.40

Sicurezza: Silvestroni (Fd'I), dotare nazione di strumenti culturali e competenze tecniche per sfida cibernetica

NOVA0210 3 POL 1 NOV INT Sicurezza: Silvestroni (Fd'I), dotare nazione di strumenti culturali e competenze tecniche per sfida cibernetica Roma, 06 apr - (Nova) - Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novita', non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. "Dominio non naturale ma gia' popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalita' specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fratelli d'Italia e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica". "Ben vengano allora enti come '**Cyber security** foundation Italia' per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende. La parte istituzionale tecnica e scientifica piu' avvenuta dei pericoli e delle opportunita' collegate alla trasformazione digitale si deve allora assumere il ruolo di porre con forza la questione della sicurezza", ha aggiunto Silvestroni. (Rin) NNNN

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 12.33.49

CYBERSICUREZZA, SILVESTRONI (FDI): SERVONO STRUMENTI CULTURALI E COMPETENZE TECNICHE

9CO1381964 4 POL ITA R01 CYBERSICUREZZA, SILVESTRONI (FDI): SERVONO STRUMENTI CULTURALI E COMPETENZE TECNICHE (9Colonne) Roma, 6 apr - "Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale. Ben vengano allora enti come "**cyber security** foundation italia" per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende. La parte istituzionale tecnica e scientifica più avvenuta dei pericoli e delle opportunità collegate alla trasformazione digitale si deve allora assumere il ruolo di porre con forza la questione della sicurezza". Così Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza a margine dell'iniziativa da lui promossa dal titolo "progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica". (redm) 061233 APR 23

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 12.37.27

Cybersecurity, Silvestroni: l'Italia deve crescere

Cybersecurity, Silvestroni: l'Italia deve crescere Va dotata la nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche Roma, 6 apr. (askanews) -"Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale. Ben vengano allora enti come "**cyber security** foundation italia" per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende. La parte istituzionale tecnica e scientifica più avvenuta dei pericoli e delle opportunità collegate alla trasformazione digitale si deve allora assumere il ruolo di porre con forza la questione della sicurezza." Lo dichiara Marco Silvestroni senatore di Fdi e segretario di Presidenza a margine dell'iniziativa da lui promossa dal titolo "progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica". Tor 20230406T123632Z

GIOVEDÌ 06 APRILE 2023 12.54.00

Cybersicurezza: Silvestroni, servono competenze tecniche

Cybersicurezza: Silvestroni, servono competenze tecniche (ANSA) - ROMA, 06 APR - "Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica". "Ben vengano allora enti come "**Cyber Security** Foundation Italia" per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende" ha proseguito Silvestroni, aggiungendo che: "La parte istituzionale tecnica e scientifica più avvenuta dei pericoli e delle opportunità collegate alla trasformazione digitale si deve allora assumere il ruolo di porre con forza la questione della sicurezza." (ANSA). I01-FN 2023-04-06 12:52 S0A QBXB POL

[Home](#)[Assemblea](#)[Commissioni](#)[Altri video](#)

Giovedì 6 Aprile 2023 alle ore 10:00
Sala Caduti di Nassirya

Conferenza stampa - ore 10:00 diretta su WebTV7, YouTube7

Presentazione 2023 Federicus Festa Medievale. Su iniziativa del senatore Roberto Marti

Giovedì 6 Aprile 2023 alle ore 10:00
Sala Zuccari

Convegno - ore 10:00 diretta su WebTV5, YouTube5

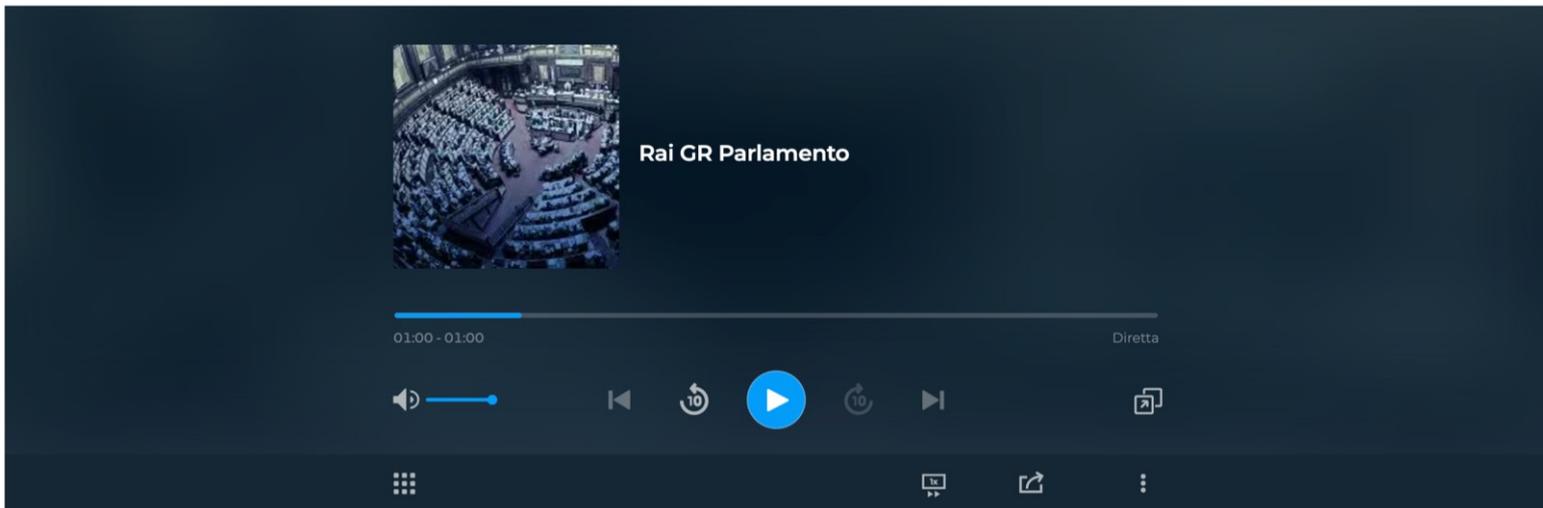
Cyber Security Italy Foundation - Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica. Su iniziativa del senatore Marco Silvestroni

Giovedì 6 Aprile 2023 alle ore 16:00
Sala Zuccari

Convegno - ore 16:00 diretta su WebTV5, YouTube5

Fondi europei. Ponte di sviluppo Italia - Area del Mediterraneo - North America. Su iniziativa del senatore Pietro Lorefice

[WebTV 1](#)[WebTV 2](#)[WebTV 3](#)[WebTV 4](#)[WebTV 5](#)[WebTV 6](#)[WebTV 7](#)[YouTube](#)



Differita dell'evento "Cyber Security Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica", promosso dalla Cyber Security Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni, presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica.



RADIO RADICALE

CONOSCERE PER DELIBERARE



Sulle prossime votazioni in Turchia collegamento con Mariano Giustino da Ankara



Collegamento con Francesco Radicioni sulla visita in Vietnam del segretario di Stato americano Antony Blinken

[PALINSESTO](#) [RIASCOLTA](#) [ARCHIVIO](#) [RUBRICHE](#) [DIRETTE](#) [AGENDA](#) [CERCA](#)

06
APR
2023

Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica

CONVEGNO | - Roma - 10:00 Durata: 1 ora 27 min

A cura di Luciana Bruno



Organizzatori: [Cyber Security Italy Foundation](#)



INTERVENTI TRASCRIZIONE AUTOMATICA

10:00 Durata: 1 ora 27 min

L'agenda della settimana

05 Aprile 2023 - 08:17AM

MF Dow Jones (Italiano)

Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piú rilevanti della settimana:

GIOVEDI' 6 aprile

--

ECONOMIA POLITICA

Roma - 10h00 - sala Zuccari, palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica - 'Cyber Security Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica' - intervengono tra gli altri, il senatore Marco Silvestroni, Matteo Perego di Cremnago (sottosegretario di Stato alla Difesa), Alessandro Colucci (segretario di presidenza della Camera dei Deputati), il prefetto Antonio Borrelli (direttore della direzione centrale della Polizia cibernetica), Laura Carpini (capo unitá per le Politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del maeci), Ivano Gabrielli (direttore del servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni), Marco Gabriele Proietti (presidente Cyber security Italy Foundation), Angelo Tofalo, (direttore del Comitato Tecnico Scientifico).



TAKE THE
DATE

HOME

EVENTI

INSERISCI EVENTO

PROMUOVI EVENTO

CALENDARIO

LOGIN

CONTATTI



Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica

06.04.2023 10:00 - 06.04.2023 13:00

Senato della Repubblica - Sala Zuccari

Categorie: TLC, Digital e Cybersicurezza

Visite: 154

OPZIONI

Roma - Sala Zuccari - Palazzo Giustiniani presso Senato della Repubblica

Saluti istituzionali

- On. Matteo Perego di Cremona - Sottosegretario di Stato alla Difesa
- Sen. Marco Silvestroni - Segretario di Presidenza Senato della Repubblica
- On. Alessandro Colucci - Segretario di Presidenza Camera dei Deputati

Apertura Lavori

- Marco Gabriele Proietti - Presidente Cyber Security Italy Foundation
- Ing. Angelo Tofalo - Dir. tecnico scientifico Cyber Security Italy Foundation
- Prefetto Antonio Borrelli - Direttore della Direzione Centrale della Polizia Cibernetica
- Min. Plen. Laura Carpi - Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI
- Dott. Ivano Gabrielli - Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

Interventi

- Noemi Ferrari - CTS Cyber Security Italy Foundation
- Simone Pezzoli - CTS Cyber Security Italy Foundation
- Tiziano li Piani - CTS Cyber Security Italy Foundation



Fondato e diretto da Luca Tatarelli

Report Difesa

Geopolitica & Sicurezza

Intelligo ergo scribo



Sicurezza nazionale

Cyber security: al Senato un convegno sulle azioni sinergiche tra aziende e istituzioni per attrarre talenti e vincere la sfida

DI REDAZIONE PUBBLICATO IL 6 APRILE 2023 NESSUN COMMENTO

ROMA. Si è tenuto, al Senato della Repubblica, il convegno dal titolo "Cyber Security Italy Foundation: Azioni sinergiche tra aziende e istituzioni e attrazione di talenti e competenze per vincere sfida cibernetica".



Un momento del convegno al Senato sulla sicurezza cibernetica

Tra i temi al centro dell'incontro l'attrazione dei talenti, l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle competenze, la partnership pubblico-privato, la collaborazione tra Stati, la sicurezza delle infrastrutture critiche.

I lavori dell'evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di Cyber Security Italy Foundation, Angelo Tofalo, già sottosegretario alla Difesa, e nel corso dell'iniziativa sono intervenuti anche i componenti del CTS Cyber Noemi Ferrari, Simone Pezzoli, Tiziano Li Piani e Matteo Macina.

In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l'iniziativa "possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessità di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l'esigenza di proteggere dalle minacce cyber i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra sicurezza nazionale"

"Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica" è stato promosso dalla Cyber Security Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, presieduta da Marco Gabriele Proietti su iniziativa del senatore Marco Silvestroni.



Marco Gabriele Proietti

Il senatore Marco Silvestroni ha sottolineato l'importanza "di iniziative come questa e di Enti come la Cyber Security Italy Foundation per diffondere la cultura cyber e della sicurezza cibernetica tra imprese e cittadini e per dotare la nostra Nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l'utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile".



"Dominio non naturale – ha aggiunto – ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il Governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale".

"La NATO ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri – ha spiegato nel suo intervento Matteo Perego di Cremona, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo -. L'Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia Cyber e forte è anche la sinergia con l'Alleanza Atlantica. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese".



"Su queste tematiche finalmente si torna a parlare di competenza – ha sostenuto Alessandro Colucci, segretario di Presidenza della Camera dei Deputati, promotore e presidente dell'*Intergruppo Per la Sicurezza Informatica e Tecnologica* – – Con l'Intergruppo, che ha trovato l'adesione immediata di numerosi colleghi parlamentari, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro dell'Intergruppo si terrà il prossimo 12 aprile".



Laura Carpini, capo Unità per le Politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del Ministero Affari esteri e della Cooperazione internazionale – ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali -. Il ruolo della diplomazia deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica”.



“Il fattore cibernetico e tecnologico – ha aggiunto – come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto stesso, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l’interesse nazionale e limitare l’instabilità. E’ nostro dovere avviare un ecosistema di cyber capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l’alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile”.

Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha ricordato come l’Italia sia considerata un modello riconosciuto a livello internazionale per la sicurezza cibernetica.



“C’è bisogno di una Cyber Polizia – ha spiegato Gabrielli -. E’ un asset necessario in termini preventivi e di contrasto. Gli attacchi cyber che integrano fattispecie di reato sono raddoppiati, raggiungendo oltre 13 mila casi, con un fattore di moltiplicazione del 100% a partire da febbraio 2022. Le strutture di law enforcement, come la nostra, devono essere sempre presenti nell’architettura della sicurezza cibernetica di ciascun Paese e devono essere curate, mantenute e alimentate quotidianamente”.

“Il cybercrime – ha proseguito – è considerato tra le cinque più pericolose emergenze del futuro. Il modello italiano è peculiare potendo vantare una significativa capillarità sul territorio con 18 strutture collegate in rete tra loro e con una grande capacità di rispondere alle minacce. Ci stiamo avviando alla creazione di una direzione centrale dedicata alla cyber sicurezza che si affiancherà alla Direzione centrale anticrimine e a quella antiterrorismo”.

Al Senato convegno Cyber Security Italy Foundation: “Azioni sinergiche tra aziende e istituzioni e attrazione di talenti e competenze per vincere sfida cibernetica”

POLITICA INTERNA — By Redazione



ZOOMARINE

(AGENPARL) – gio 06 aprile 2023 Al Senato convegno Cyber Security Italy Foundation: “Azioni sinergiche tra aziende e istituzioni e attrazione di talenti e competenze per vincere sfida cibernetica”

Attrazione dei talenti, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze, partnership pubblico-privato, collaborazione tra Stati, sicurezza delle infrastrutture critiche. Sono stati questi i temi al centro dell’incontro “Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica”, promosso dalla Cyber Security Italy Foundation, la prima fondazione no profit in Italia del Terzo Settore sul mondo cibernetico, presieduta da Marco Gabriele Proietti, e su iniziativa del senatore segretario Marco Silvestroni. L’evento, il secondo nel cuore delle Istituzioni, si è tenuto a Roma nella magnifica cornice della Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato della Repubblica.

A fare gli onori di casa il Senatore segretario Marco Silvestroni, che ha sottolineato l’importanza “di iniziative come questa e di enti come la Cyber Security Italy Foundation per diffondere la cultura cyber e della sicurezza cibernetica tra imprese e cittadini e per dotare la nostra nazione degli strumenti culturali e delle competenze tecniche necessarie alla sfida che ci attende, considerando quanto il dominio cibernetico e l’utilizzo della tecnologia stiano permeando la società civile”. “Dominio non naturale – prosegue – ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell’istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell’ambiente digitale”.

“La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri”, spiega nel suo intervento Matteo Perego di Cremona, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo. “L’Europa è passata ad un approccio più olistico nella materia Cyber e forte è anche la sinergia con la Nato. Occorre dunque fare sistema tra Istituzioni e imprese. È evidente che la tecnologia sia un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone: la nostra capacità di attrarre talenti sarà la chiave di successo, che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese”, ha aggiunto Perego di Cremona, che ha sottolineato l’importanza della commistione fra pubblico e privato nell’ambito della sicurezza cibernetica.

“Su queste tematiche finalmente si torna a parlare di competenza. Ed è anche per questo motivo che ho deciso di sostenere la nascita dell’intergruppo parlamentare ‘per la Sicurezza Informatica e Tecnologica’. Con questo strumento, che ha trovato l’adesione immediata di numerosi colleghi, potremo dare concretezza e risposte agli italiani in merito alle sfide del dominio digitale. Per fare ciò ho chiesto alla Fondazione un supporto tecnico scientifico. Abbiamo il dovere di sostenere il Governo in questo percorso, intervenendo con gli strumenti che il Parlamento ha a disposizione, e quindi anche con iniziative legislative, in un tema così delicato e di rilevanza nazionale. Il primo incontro dell’Intergruppo si terrà il prossimo 12 aprile”, sostiene Alessandro Colucci, segretario di presidenza della Camera che dell’intergruppo è promotore e presidente.

Laura Carpini, Capo Unità per le politiche e la sicurezza dello spazio cibernetico del MAECI, ha invece analizzato la dimensione delle relazioni internazionali: “Il ruolo della diplomazia deve essere rafforzato. Rappresenta un elemento trasversale rispetto ai quattro pilastri della Strategia nazionale di cybersicurezza: resilienza, difesa, intelligence, contrasto alla criminalità informatica. Il fattore cibernetico e tecnologico, come ha dimostrato anche il recente conflitto russo-ucraino, ha cambiato il paradigma del conflitto, annullando gli schemi dei confini tradizionali, così come la definizione di potenza-Paese e di conseguenza delle relazioni internazionali. Tutto questo scenario chiama in causa la diplomazia per ricostruire i rapporti tra Stati, promuovere l’interesse nazionale e limitare l’instabilità. E’ nostro dovere avviare un ecosistema di cyber capacity building, creare cioè un ecosistema nazionale che unisca le forze tra pubblico e privato per rafforzare così l’alleanza dei Paesi partner, colmando così il dislivello della digitalizzazione tra Stati che rende il sistema, vulnerabile, insicuro e instabile”.

Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha ricordato come l’Italia sia considerata un modello riconosciuto a livello internazionale per la sicurezza cibernetica. “C’è bisogno di una cyber polizia – spiega Gabrielli -, è un asset necessario in termini preventivi e di contrasto. Gli attacchi cyber che integrano fattispecie di reato sono raddoppiati, raggiungendo oltre 13 mila casi, con un fattore di moltiplicazione del 100% a partire da febbraio del 2022. Le strutture di law enforcement, come la nostra, devono essere sempre presenti nell’architettura della sicurezza cibernetica di ciascun Paese e devono essere curate, mantenute e alimentate quotidianamente. Il cybercrime è considerato tra le cinque più pericolose emergenze del futuro. Il modello italiano è peculiare potendo vantare una significativa capillarità sul territorio con 18 strutture collegate in rete tra loro e con una grande capacità di rispondere alle minacce”. “Ci stiamo avviando – anticipa il direttore – alla creazione di una direzione centrale dedicata alla cyber sicurezza che si affiancherà alla direzione centrale anticrimine e a quella antiterrorismo”.

I lavori dell’evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di Cyber Security Italy Foundation, l’ing. Angelo Tofalo, già sottosegretario alla Difesa, e nel corso dell’iniziativa sono intervenuti anche i componenti del CTS Cyber Noemi Ferrari, Simone Pezzoli e Tiziano Li Piani e Matteo Macina. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l’iniziativa “possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessità di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l’esigenza di proteggere dalle minacce cyber i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra sicurezza nazionale”

In platea tra gli altri, Luigi di Maio (già ministro per gli Affari esteri), on. Nicola Carè (componente della Commissione permanente IV Difesa), Eugenio Santagata (Chief Public Affairs & Security Officer di Tim e ad di Telsy), Marco Molinaro (security lead Europe di Accenture) e Luigi Carnevale (direttore della sicurezza del Senato).



**Sicurezza: al Senato convegno Cyber Security Italy Foundation,
“attrarre talenti chiave di successo per sfida cibernetica”**

Roma, 06 apr 12:46 - (Agenzia Nova) - La tecnologia “è un fattore abilitante ma la differenza la fanno sempre le persone, la capacità delle istituzioni di attrarre talenti sarà la chiave di successo” nella dimensione della sicurezza cibernetica “che rappresenta il presente e il futuro del nostro Paese”. È quanto ha dichiarato il sottosegretario di Stato alla Difesa, Matteo Perego di Cremona, in occasione del convegno “Cyber Security Italy Foundation: progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica” al Senato. “La Nato ha definito il cyberspazio come il quinto dominio, io lo definisco come super-dominio, perché pervade tutti gli altri”, ha aggiunto Perego, che ha sottolineato l’importanza della commistione fra pubblico e privato nell’ambito della sicurezza cibernetica. I lavori dell’evento sono stati coordinati dal direttore del Comitato tecnico scientifico di Cyber Security Italy Foundation, Angelo Tofalo. In un messaggio inviato al convegno, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha auspicato che l’iniziativa “possa essere un proficuo momento di riflessione sulle sfide che ci attendono nei prossimi anni, per coniugare la necessità di continuare il percorso verso una crescente digitalizzazione con l’esigenza di proteggere dalle minacce cyber i nostri asset strategici, la nostra competitività economica e la nostra sicurezza nazionale”. (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

15 Anni **Vista** Agenzia Televisiva Nazionale Roma / Bruxelles

Politica Europa/Esteri Regioni

Accedi Non sei Registrato? Direttore Responsabile: Alexander Jakhnagiev

Roma Milano Napoli Torino Genova Venezia Vista Foto Scarica la APP In Tempo Reale Cerca

6 aprile 2023 ore 14:30 - Durata: 01m 16s 130 VIEWS SITO / 1 VIEWS YOUTUBE

Cybersicurezza, Silvestroni: "Servono competenze tecniche e strumenti culturali"

In Tempo Reale / Politica

Copia Link

Guarda su YouTube

Link da Condividere: <http://www.agenziavista.it/tempc>

"Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa insieme alla Cyber Security Italy Foundation dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica".

Il Sole **24 ORE**



"Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa insieme alla Cyber Security Italy Foundation dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica".

HOME > VISTA TV

Cybersicurezza, Silvestroni: "Servono competenze tecniche e strumenti culturali"

aggiornato alle **15:27** 06 aprile 2023



"Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa insieme alla Cyber Security Italy Foundation dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica".

Cybersicurezza, Silvestroni: "Servono competenze tecniche e strumenti culturali"



"Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa insieme alla Cyber Security Italy Foundation dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica".

Cybersicurezza, Silvestroni: "Servono competenze tecniche e strumenti culturali"

Giovedì, 6 aprile 2023

Home > aiTv >Cybersicurezza, Silvestroni: "Servono competenze tecniche e strumenti culturali"



"Il nostro mondo si sta digitalizzando e da qualsiasi prospettiva ci poniamo per valutare questa novità, non possiamo che rilevare l'assoluta urgenza di conoscere e governare il nuovo dominio digitale. Dominio non naturale ma già popolato di interessi, di istituzioni di diritti, di cittadini, di consumatori e di aziende. Questioni di tutela degli interessi, anche quelli nazionali, impongono quindi la vigilanza, la presenza ed il governo da parte dell'istituzione pubblica. Per svolgere tali compiti occorrono professionalità specifiche, competenze mature, e profonda conoscenza dell'ambiente digitale". Lo ha dichiarato Marco Silvestroni, senatore di Fdi e segretario di Presidenza, a margine dell'iniziativa da lui promossa insieme alla Cyber Security Italy Foundation dal titolo "Progetti e idee per vincere la sfida della sicurezza cibernetica".

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev